



INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO

TITOLO PROGETTO

Innovazione e sostenibilità della filiera Foresta-Legno: bioeconomia circolare del legno e valorizzazione di foreste dell'Italia centro-meridionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di sviluppare strumenti e metodologie per aumentare la mobilitazione quantitativa e qualitativa del capitale naturale forestale delle regioni italiane del Centro-Sud identificando i punti di forza e di debolezza per l'espansione di una filiera articolata foresta-legno. Seguendo i principi della bioeconomia, un partenariato costituito da due aziende private (Lamel legno s.r.l., Campobasso-Molise; Finedin s.r.l., Lecce-Puglia), coinvolte nel settore del legno e delle vernici, ed un ente di ricerca (Università degli Studi della Tuscia Dipartimento DIBAF, Viterbo-Lazio), mirano a ripristinare circuiti virtuosi per la gestione delle risorse forestali soprattutto nelle regioni dell'Italia centro-meridionale. Al progetto partecipano anche altre strutture di ricerca come partner sub-contraenti.

IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA PARTECIPANTI AL PROGETTO

- **Lamel Legno s.r.l.**
Coordinatore tecnico – amministrativo
Ing. Giuseppe Sammartino – info@lamellellegno.it
- **Università degli Studi della Tuscia – DIBAF**
Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali
Coordinatore scientifico
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza - gscaras@unitus.it
Prof. Manuela Romagnoli – mroma@unitus.it
- **Finedin s.r.l.**
Coordinatore Tecnico amministrativo
Dr. Massimo Cavalera - massimo.cavalera@finedin.it



Partecipanti sub-contraenti

- **CNR** - Istituto per la BioEconomia
- **UNIVERSITÀ DELL'AQUILA – DICEAA**
Dipartimento di ingegneria civile, edile, architettura e ambientale
- **CURSA** – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

OBIETTIVI DI RICERCA E SVILUPPO

Pannelli per uso non strutturale con specie di filiera corta e con vernici ecosostenibili

L'attività prevede lo sviluppo di prototipi di prodotti innovativi per uso non strutturale con particolare riferimento al mercato dell'arredamento e della bioedilizia, ottenuti dalla lavorazione da specie di provenienza locale (in base alla disponibilità delle segherie della zona cerro, castagno, faggio). Ai pannelli prototipo saranno applicate vernici ecosostenibili

Produzione di lamellari di latifoglie da specie di filiera corta per uso strutturale

L'attività prevede la realizzazione di travi lamellari per uso strutturale provenienti soprattutto da latifoglie come faggio e castagno, ma anche conifere come abete e pini.

Caratterizzazione del lamellare per uso strutturale

L'attività prevede la classificazione del semilavorato tavola, secondo la resistenza meccanica sulle specie legnose impiegate nel progetto.

Produzione di Pellet certificato

In un'ottica di economia circolare, il progetto utilizza gli scarti della lavorazione sia di segazione che la produzione dei successivi refili per ottenere un pellet certificato, secondo un principio di uso a cascata.

Realizzazione di profili per infissi con adesivi ecocompatibili

Specie di filiera corta da querce caducifoglie, castagno, pini e abeti saranno testate per profili per infissi, anche saggiando collanti maggiormente ecosostenibili di origine naturale.

Caratterizzazione di nanotecnologie applicate a sistemi di verniciatura e adesivi

L'obiettivo punta alla produzione di nanofibrille di cellulosa e nanoparticelle di lignina da applicare nella realizzazione di sistemi di verniciatura o adesivi idonei per le applicazioni su prodotti in legno per esterno e per ambienti interni.

Produzione di adesivi per il legno

Il progetto, tramite i suoi partners aziendali ha avviato una linea specifica di adesivi per il legno

Bioprodotti per sistemi di verniciatura del legno

L'obiettivo è di sviluppare dei prototipi di bio-prodotti innovativi da utilizzare per la finitura di elementi a base di legno

Diffusione dei risultati

La diffusione e la comunicazione avverrà tramite siti web, social, workshops